



APPUNTAMENTO L'AZIENDA RIMINESE STUDIATA AL CONVEGNO «ROMAGNA WELFARE»

La qualità della vita in Sgr diventa un esempio

ORARIO di lavoro ridotto in estate per i genitori, pagamento dei centri estivi, convenzione con un nido interaziendale dell'ospedale di Rimini, mercatini a chilometro zero il giovedì, corsi di yoga per i dipendenti in pausa pranzo, master e corsi di formazione. Sono questi alcuni dei servizi di cui possono fruire i 400 dipendenti del gruppo Sgr, suddivisi in dodici sedi. E questa politica aziendale, che determina un alto livello nella qualità della vita del personale, diventa un *case history*, un esempio virtuoso

da studiare, che verrà analizzato sabato al convegno 'Romagna Welfare' nell'ambito dell'evento Sono Romagnolo. L'appuntamento, in programma a Cesena Fiera, richiama 150 presenze da tutta la Romagna, tra aziende, associazioni di categoria e istituzioni su un tema sempre più attuale nel panorama socio economico del territorio. Sarà così presentata l'esperienza del gruppo, adottata già dal 2001, e che si posiziona tra i precursori del welfare aziendale. «E' un onore per noi raccontare la nostra

esperienza in un contesto così qualificato - afferma Micaela Dionigi, presidente del gruppo Sgr - Nella nostra attività la qualità del servizio è al centro dei nostri pensieri, sia nell'utente finale sia per i nostri lavoratori. Laddove c'è un ambiente di lavoro qualificato, viene esplicito meglio il servizio». Le opportunità welfare proposte ai dipendenti hanno fatto ottenere all'azienda riconoscimenti come il 'Welfare index' tra le piccole e medie imprese su 3500 da tutta Italia, e il 'Top welfare' su 150 imprese.